



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Industria, Ricerca e Minerario

Ufficio Ispettivo minerario

Via R. Guardini n. 75 – 38121 Trento

T +39 0461 495684

F +39 0461 495623

pec serv.industriaricercaminerario@pec.provincia.tn.it

@ serv.industriaricercaminerario@provincia.tn.it

web www.minerario.provincia.tn.it

Spett.li

Comuni

tramite interoperabilità PITRE

Spett.li

Associazioni di categoria

Consorzi di imprese

Ditte esercenti di cava

tramite PEC

S181/12.6-2021-80

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Delibera della Giunta provinciale n. 1835 di data 15/11/2024 - Modifica dei termini e delle modalità per la presentazione dei rilievi topografici dello stato di fatto di cava

La Giunta provinciale, con propria deliberazione n. 1835 del 15 novembre 2024, ha aggiornato i termini e le modalità di presentazione dei rilievi topografici di cui al comma 1 dell'articolo 17 bis della legge provinciale 24 ottobre 2006 n. 7 recante "Disciplina dell'attività di cava", ai sensi dei commi 2 e 3 del medesimo articolo.

Le novità introdotte dal suddetto provvedimento, che **sostituisce i precedenti**, contemplano la necessità di individuare e identificare, laddove presenti, i depositi temporanei di cui all'art. 5, comma 2 bis¹ della legge cave, recentemente introdotti in legge.

¹ 2bis - I materiali di scavo che non si configurano come rifiuto, provenienti da opere pubbliche o di interesse pubblico, da invasi o da discariche di porfido esaurite, possono essere depositati temporaneamente nelle aree del piano cave, previo parere vincolante della struttura provinciale competente in materia mineraria sulla compatibilità dell'intervento con la corretta e razionale coltivazione del giacimento.

Altresì, in ragione dell'aumento negli ultimi anni delle attività di ripristino dei siti estrattivi, il provvedimento tiene conto anche degli apporti di materiale in cava per i ripristini, stabilendo le rispettive soglie volumetriche per la presentazione in deroga degli elaborati a cadenza biennale, analogamente con quanto effettuato finora per gli scavi.

Si precisa che al fine di poter beneficiare della presentazione della documentazione in deroga, il cosiddetto "sottosoglia" deve essere soddisfatto per tutte le attività svolte nel sito (scavo e ripristino, ovvero solo scavo, ovvero solo ripristino).

Infine, si fa presente che in ottica semplificativa è stata eliminata la casistica di presentazione della documentazione a cadenza quinquennale, in quanto si è valutata trascurabile l'entità degli scavi inferiori a 500 m³.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE

- dott.ssa Carla Strumendo -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Allegati: - Deliberazione della Giunta provinciale n. 1835 di data 15/11/2024.

AF

Andrea Facchini

T +39 0461 495604

@ andrea.facchini@provincia.tn.it